



CENTRI ESTIVI RITMOMISTO C'E' 2021

G.D.S RITMOMISTO è un Soggetto Erogatore accreditato dalla Provincia Autonoma di Trento per l'erogazione di servizi di educazione e cure attraverso l'utilizzo dei BUONI DI SERVIZIO.

Cosa sono i Buoni di servizio ?

I Buoni di servizio sono delle sovvenzioni individuali concesse dall'Amministrazione provinciale mediante graduatorie mensili, finalizzate a favorire la conciliazione tra impegno lavorativo/formativo e cura in ambito familiare. Permettono di acquisire, a fronte di una compartecipazione personale alla spesa, servizi educativi di cura e custodia di minori con età fino a 14 anni (18 anni non compiuti nel caso di minori riconosciuti in stato di handicap o difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza) che siano erogati in forma complementare ai servizi erogati dalle realtà istituzionali operanti allo stesso titolo sul territorio provinciale **ANCHE NE PERIODO ESTIVO.**

Chi può chiedere un buono di servizio?

Nel caso di nuclei familiari biparentali (cioè famiglie in cui siano presenti entrambi i genitori), può richiedere i Buoni di servizio la madre purché lavoratrice, in fase di assunzione oppure inserita in percorsi di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- residente in provincia di Trento, oppure domiciliata in provincia di Trento per l'attività lavorativa;
- con uno o più figli, o minori in affido, di età fino a 14 anni nel nucleo familiare (o fino a 18 anni nel caso di portatori di handicap, difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza);
- con un Indicatore ICEF per Buoni di servizio idoneo.

Anche il padre del/i minore/i per cui sono richiesti i servizi di conciliazione deve essere occupato o inserito in un percorso di formazione/riqualificazione finalizzato alla ricerca attiva di occupazione.

Nel caso di nucleo familiare monoparentale (cioè con un solo genitore presente) fa richiesta di Buono di Servizio il genitore (madre o padre) lavoratore, in fase di assunzione oppure inserito in percorsi di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione, in possesso dei requisiti sopra citati.

Viene assimilato a nucleo monoparentale quello in cui entrambi i genitori sono formalmente presenti, ma per gravi motivi (che vanno comprovati caso per caso) uno dei due non vive in famiglia, oppure non è in grado di svolgere alcuna attività lavorativa. In questo caso la richiesta è presentata dal genitore (madre o padre) presente e abile al lavoro.

Come richiedere il buono di servizio?

Per richiedere un Buono di Servizio, **tutti** i richiedenti in possesso dei requisiti devono allegare alla domanda online:

- **Domanda ICEF per Buoni di Servizio** rilasciata da un CAF o da uno sportello provinciale di assistenza e informazione al pubblico, debitamente timbrata e firmata e dall'operatore, e sottoscritta dal/la dichiarante. La Domanda ICEF comprende la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la composizione del nucleo familiare e i dati per il calcolo del Buono di Servizio (massimale finanziabile da un Buono singolo). Sono esentati dalla presentazione dell'ICEF i richiedenti di Buono di Servizio per servizi resi esclusivamente in favore di minori in affido. In tal caso viene assegnato un indicatore forfettario di 0,40 e un massimale ICEF di € 900,00;
- **Progetti di Erogazione del Servizio**, rilasciati dagli Enti Erogatori accreditati presso cui si intende utilizzare il Buono di Servizio, debitamente compilati, timbrati e firmati. Prima di accingersi alla compilazione della richiesta online, procurarsi tutti i Progetti di Erogazione del Servizio di interesse, in quanto i dati vanno inseriti nella richiesta e non sono successivamente integrabili;
- **Documento di identità** del/la richiedente.

Come richiedere il progetto (P.E.S)?

Il progetto deve essere stipulato dall'Ente Erogatore per ogni minore e per ogni servizio richiesto, tramite la compilazione di un Progetto di Erogazione del Servizio dove vengono indicati:



- il costo orario complessivo del servizio richiesto, come da tariffario depositato all'Amministrazione pubblica dal Soggetto Erogatore, visionabile anche online tramite il [motore di ricerca dei Soggetti Erogatori accreditati](#);
- il rispetto della compartecipazione personale minima (almeno il 10% del costo del servizio per minori fino ai 6 anni, almeno il 15% per minori dai 6 anni in su);
- i massimali orari finanziabili in base all'età del minore (massimo 6,30€/h per minori fino a 3 anni; 4,95€/h per minori da 3 a 6 anni; 3,40€/h per minori da 6 a 14 anni; 15,00€/h per minori portatori di handicap, difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza);
- il monte ore lavorativo settimanale del/la richiedente contrattualmente definito, con un tetto massimo di 40 ore settimanali finanziabili

Tutti i PES di interesse vanno allegati a un'unica richiesta di Buono di Servizio (entro il 26 di ogni mese), pertanto se il richiedente rientra nella **graduatoria mensile di assegnazione** dei Buoni di Servizio, il valore del Buono di Servizio emesso dall'Amministrazione provinciale sarà pari alla somma delle quote di spesa pubblica preventivate su ciascun PES.

Tramite la specifica Domanda ICEF per Buoni di Servizio il genitore viene a conoscenza del valore massimo del Buono di Servizio che può richiedere all'Amministrazione (se in possesso dei requisiti precedentemente specificati).

COME FARE DOMANDA

1. Richiedere a un CAF o a uno sportello provinciale per l'assistenza e l'informazione al pubblico l'elaborazione della Domanda ICEF per Buoni di Servizio, che determina l'idoneità o meno del proprio nucleo familiare a presentare richiesta e il massimale finanziabile con un singolo Buono di Servizio. La Domanda ICEF elaborata è valida per tutte le richieste di Buono di Servizio depositate presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam dal 1° luglio di un anno al 30 giugno dell'anno successivo.
2. Richiedere ai Soggetti Erogatori dei servizi di cura ed educazione per i propri figli o minori in affidamento i Progetti di Erogazione del Servizio per tutte le attività di proprio interesse, che definiscono in maniera puntuale la tipologia dei servizi prenotati, i costi complessivi, la quota ammessa al finanziamento del Buono di Servizio e la quota residua che la famiglia deve versare al Soggetto Erogatore.
3. In caso di servizi dedicati per minori portatori di handicap, difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza, verificare la validità della certificazione che dovrà essere allegata alla richiesta di Buono di Servizio.
In linea con la normativa provinciale per l'iscrizione ai percorsi di istruzione e formazione professionale di minori con bisogni educativi speciali, la certificazione del minore ai sensi della legge 104/1992 ovvero la certificazione DSA ai sensi della Del. G.P. 2172/2012 deve essere redatta dallo specialista in neuropsichiatria infantile o dallo psicologo in servizio presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari o da specialisti operanti presso strutture private accreditate; nel caso di certificati rilasciati da specialisti privati, gli stessi devono essere validati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Inoltre, salvo diversa indicazione dello specialista:
 - la certificazione per disabilità ex-lege 104/1992 ha validità per il grado scolastico di frequenza e pertanto deve essere rinnovata nel momento di passaggio al grado successivo (fine scuola primaria, fine scuola secondaria di primo grado);
 - la certificazione DSA ha validità per il ciclo scolastico di frequenza e pertanto deve essere rinnovata solo nel momento di passaggio al ciclo successivo (fine scuola secondaria di primo grado).
4. Registrarsi online per ottenere all'indirizzo email indicato le credenziali di accesso alla procedura online di compilazione della richiesta di Buono di Servizio.
Se si sono già compilate in precedenza domande online per opportunità a cofinanziamento FSE (Buoni di Servizio, Voucher studenti, Voucher docenti, MoVE, ecc.) si devono utilizzare le credenziali di accesso già fornite. Se si sono smarrite le credenziali di accesso, procedere al ripristino tramite il link "Ho smarrito la password" presente nella schermata di login.
5. Compilare online la richiesta di Buono di Servizio, avendo cura di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti prima della conferma definitiva; caricare nel sistema informatico tutti gli allegati previsti in formato pdf e sottoscrivere online la domanda generata dal sistema informatico, attraverso l'utilizzo della firma OTP (One Time Password) tramite codice univoco generato automaticamente dal sistema e inviato direttamente all'utente sul suo dispositivo di telefonia mobile.

Non saranno accettate richieste incomplete o prive degli allegati previsti.

Le richieste di Buono di Servizio regolarmente pervenute entro il 26mo giorno di ciascun mese concorrono nella graduatoria di prima adozione a seguito della domanda.